

LOMBARDIA

Lingua nuova in corsia

Dare una voce a chi non può parlare o non può farsi capire, e ha bisogno di cure. È lo scopo di una sperimentazione avviata dall'Assessorato alla Salute del Comune di Milano con il Centro **Benedetta D'Intino** onlus, che vuole diffondersi a tutti gli ospedali cittadini. Il progetto vede come prima adesione la Clinica De Marchi, e consiste in una tabella di comunicazione dove sono riportati disegni semplici e chiari per diversi stati d'animo (mi manca il respiro, sento dolore, ho nausea, sono triste ecc.), così come diverse richieste difficili da rivolgere ai medici se non si può parlare (voglio andare a casa, voglio essere confortato, come sono le mie condizioni?, non lasciarmi!). L'idea si chiama Comunicazione Aumentativa Alternativa, e arriva da John Costello del Children's Hospital di Boston. Una tabella del genere «sembrava una cosa abbastanza ovvia, ma così non è - spiega l'assessore alla salute **Giam-paolo Landi di Chiavenna** - lo abbiamo verificato nella quotidianità degli ospedali».

www.ecostampa.it

